



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 Data 09-04-2018	OGGETTO: D.G.R. N. X/7076 DELL'11/9/2017 DISPOSIZIONI INTEGRATIVE IN MATERIA DI PARAMETRI E VALORI LIMITE DA CONSIDERARE PER I FANGHI IDONEI ALL'UTILIZZO IN AGRICOLTURA- ULTERIORI INIZIATIVE A TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA CITTADINANZA.
------------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Presente

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 47

ASSESSORATO PROPONENTE:

AMBIENTE/ATTIVITA' INDUSTRIALI/COMMERCIO/AGRICOLTURA

ASSESSORE: **Lorena Marco**

OGGETTO D.G.R. N. X/7076 DELL'11/9/2017 DISPOSIZIONI INTEGRATIVE IN MATERIA DI PARAMETRI E VALORI LIMITE DA CONSIDERARE PER I FANGHI IDONEI ALL'UTILIZZO IN AGRICOLTURA- ULTERIORI INIZIATIVE A TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA CITTADINANZA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suindicata proposta di deliberazione;

Premesso che:

- la Corte di Cassazione, con sentenza n. 27958 del 31.1.2017, interpretando in maniera coordinata le previsioni del D.Lgs. n. 99/1992 e del D.Lgs. n. 152/2006, ha ritenuto applicabili ai fanghi destinati allo spandimento in agricoltura i limiti alla concentrazione di idrocarburi e di altre sostanze potenzialmente pericolose previsti, per le matrici ambientali, dalla Tabella 1 colonna A dell'allegato 5 al titolo V, parte IV, del D.Lgs. n. 152/2006;
- secondo la Suprema Corte sono pertanto applicabili anche ai fanghi destinati allo spandimento in agricoltura i limiti generali previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 per la concentrazione di sostanze sul suolo, ed in particolare i limiti di concentrazione di idrocarburi (50 mg./kg di sostanza secca);
- Regione Lombardia, sul presupposto di una pretesa incertezza normativa, conseguente alla pronuncia della Corte di Cassazione, e della connessa "*impossibilità di recuperare i fanghi secondo le modalità sin qui applicate*", ha approvato la D.G.R. n. X/7076 dell'11/9/2017 – disposizioni integrative in materia di parametri e valori limite da considerare per i fanghi idonei all'utilizzo in agricoltura - individuando *ex novo*, quale limite di concentrazione di idrocarburi nei fanghi per uso agricolo, il valore di 10.000 mg./kg di sostanza secca;

- la citata D.G.R. n. X/7076 dell'11/9/2017 consente quindi di fatto lo spandimento, ai soggetti autorizzati, di fanghi con caratteristiche difformi dai valori identificati dalla Tabella 1 colonna A dell'allegato 5 al titolo V, parte IV, del D.Lgs. n. 152/2006, per le matrici ambientali;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, unitamente ad altri Comuni delle Province di Pavia e di Lodi, ha proposto ricorso in forma collettiva avanti il TAR Milano, al fine di denunciare le illegittimità che affliggono la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. X/7076 dell'11/9/2017 e di ottenerne l'annullamento in sede giudiziale;
- è interesse dell'Amministrazione Comunale porre in essere, in aggiunta al ricorso giurisdizionale, tutte le iniziative ritenute idonee a tutelare il proprio territorio e la propria cittadinanza dai possibili rischi connessi ai nuovi valori indicati nel provvedimento regionale, che introduce limiti alla concentrazione di idrocarburi nei fanghi in significativo contrasto con i parametri di riferimento individuati dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione;
- proprio in tale ottica di tutela, è stata esaminata e valutata positivamente, d'intesa con i legali di fiducia dell'Ente, la possibilità di proporre:
 - esposto/denuncia in sede di Giustizia penale affinché venga valutata, dai competenti organi inquirenti, la sussistenza di possibili profili di responsabilità nei confronti di chiunque possa avere concorso alla consumazione di reati, anche solo di pericolo, nella vicenda di cui trattasi;
 - denuncia avanti la Commissione Europea affinché vengano svolte le più appropriate valutazioni circa la violazione, da parte di Regione Lombardia, dei fondamentali principi comunitari di precauzione, protezione e di tutela ambientale nella fattispecie di che trattasi, ed al ricorrere dei presupposti, si giunga all'apertura dell'eventuale procedura comunitaria di infrazione;
- che l'esposto/denuncia penale verrà predisposto dall'Avv. Gian Luigi Tizzoni di Milano, noto ed esperto avvocato penalista, che si avvarrà, per quanto riterrà utile e necessario, dell'assistenza dello Studio Legale Adavastro&Associati di Pavia, già incaricato della tutela dell'Ente in sede giurisdizionale amministrativa;
- che la denuncia avanti la Commissione Europea verrà predisposta dall'Avv. Francesco Adavastro dello Studio Legale Adavastro&Associati di Pavia, avvocato esperto in diritto amministrativo ed ambientale e che già assiste i comuni ricorrenti ed intervenienti nel contenzioso pendente avanti il TAR Milano;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Visti i pareri espressi dai funzionari responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs- n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1. **DI AUTORIZZARE**, per le causali di cui in premessa, il Sindaco a proporre ed a sottoscrivere:
 - un esposto in sede di Giustizia penale affinché venga valutata, dai competenti organi inquirenti, la sussistenza di possibili profili di responsabilità di carattere penale nei confronti di chiunque possa avere concorso alla consumazione di reati, anche solo di pericolo, nella vicenda di cui trattasi;
 - denuncia avanti la Commissione Europea affinché vengano svolte le più appropriate valutazioni circa la violazione, da parte di Regione Lombardia, dei fondamentali principi comunitari di precauzione, protezione e di tutela ambientale nella fattispecie di che trattasi, ed al ricorrere dei presupposti, si giunga all'apertura dell'eventuale procedura di infrazione;
2. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore competente per l'assunzione delle relative determinate di spesa, dando atto che per la proposizione di ciascuna delle due iniziative è previsto un costo complessivo pari ad Euro 3.000 per onorari, cui andranno ad aggiungersi IVA, Cassa Avvocati, Spese Generali al 15%, rimborso delle spese vive indicate a piè di lista, al netto di ritenuta d'acconto, in ogni caso a carico degli Enti. Gli importi sopra esposti andranno ripartiti tra tutti gli Enti locali che prenderanno parte alle iniziative, tra loro comunque solidalmente obbligati. Avuto pertanto riguardo alla quantità dei Comuni che hanno manifestato la volontà di aderire al ricorso, la somma impegnata non potrà essere superiore ad **Euro 500,00** per i Comuni superiori ai 5.000 abitanti ed **Euro 300,00** per i Comuni inferiori ai 5.000 abitanti;
3. **DI DICHIARARE**, vista l'urgenza, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 09-04-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Luciano Legnazzi

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 09-04-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 18-04-2018 al 03-05-2018

Addi 18-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 18-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 18-04-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 28-04-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio